



LA VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI

Intervista breve sulla violenza a danno degli operatori sanitari diabetologi durante l'esercizio della loro attività clinica con una visione di genere.

La "violenza sul luogo di lavoro", così come definita dal National Institute of Occupational Safety and Health – USA (NIOSH), è "ogni aggressione, comportamento minaccioso, abuso verbale o fisico che si verifica sul posto di lavoro".

Il fenomeno della "violenza sul luogo di lavoro" è in costante aumento e il settore sanitario è uno dei maggiormente colpiti. Tra le cause della violenza nel contesto dei nostri ambulatori e ospedali, è possibile identificare fattori di tipo esogeno, non direttamente controllabili dai responsabili della progettazione/organizzazione delle strutture in sanità (ad es. caratteristiche soggettive dell'utente, abuso di sostanze...), ma anche fattori organizzativi che possono facilitare la manifestazione di fenomeni aggressivi e sui quali è possibile intervenire secondo una logica preventiva.

Le azioni da intraprendere per la gestione del "rischio aggressioni al personale sanitario" sono specifiche per ciascun setting assistenziale. Tutte implicano una rivalutazione del modello organizzativo ed è, pertanto, fondamentale l'implementazione della procedura di segnalazione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitario in tutte le sue forme.

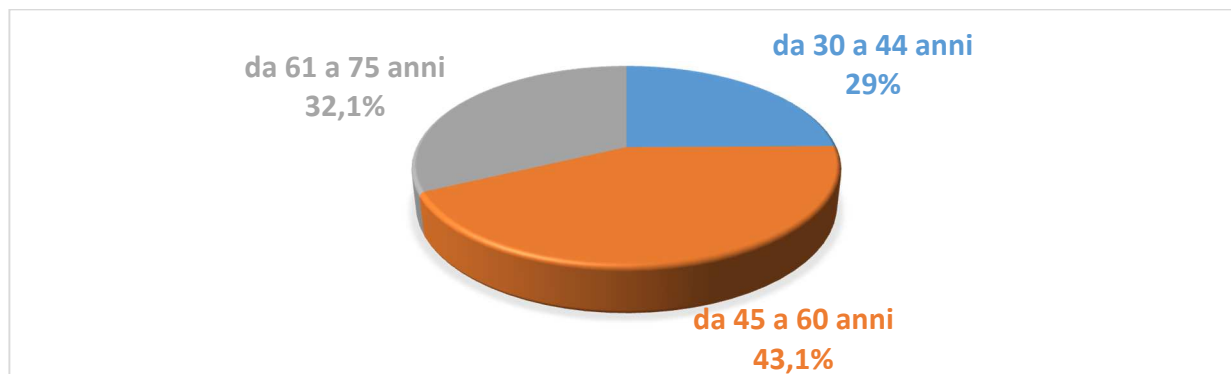
A nome del gruppo di studio Donna Diabete e Genere ti ringraziamo in anticipo per il prezioso contributo. E appena possibile ti faremo avere una restituzione sui risultati di questa breve indagine.

Angela Napoli (coordinatore)
Patrizia Ruggeri (vicecoordinatore)
Elisabetta Brun
Anna Bogazzi
Marianosaria Cristofaro
Annalisa Giandalia
Chiara Giuliani
Annalisa Giancaterini (referente CDN)

Qualcosa di te...

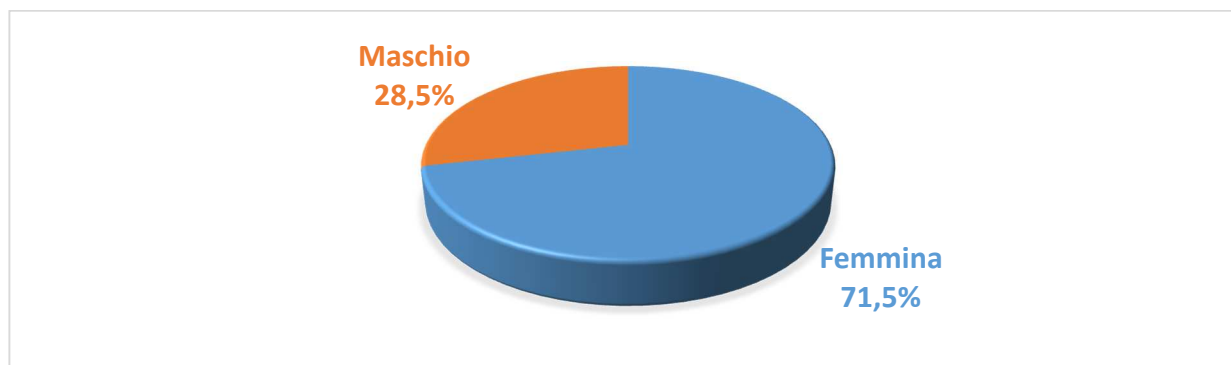
1. Quanti anni hai

137 risposte



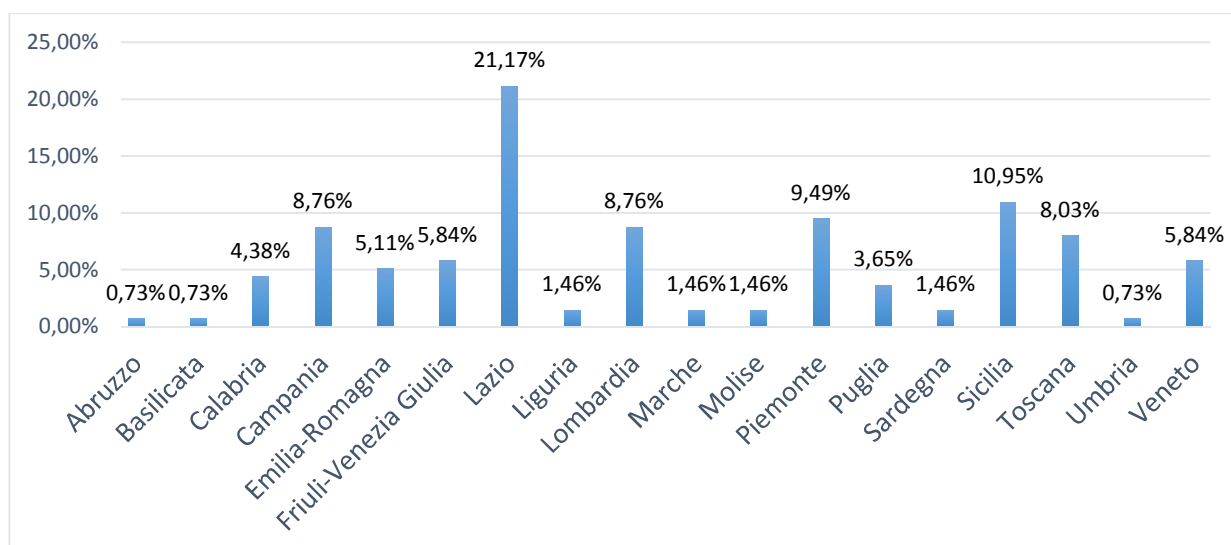
2. Genere:

137 risposte



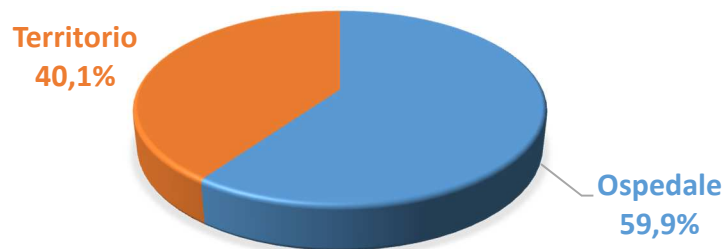
3. La tua regione:

137 risposte



4. Lavori in:

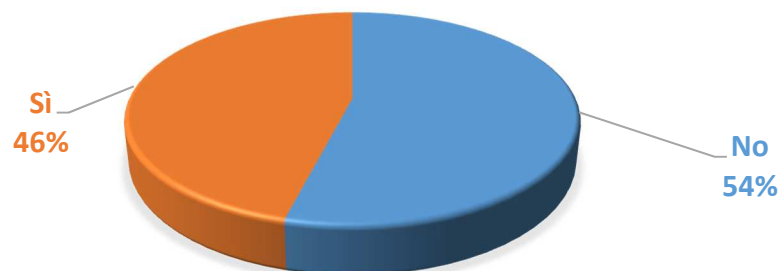
137 risposte



La violenza...

5. Durante la tua pratica clinica sei mai stato oggetto di tentativo di violenza?

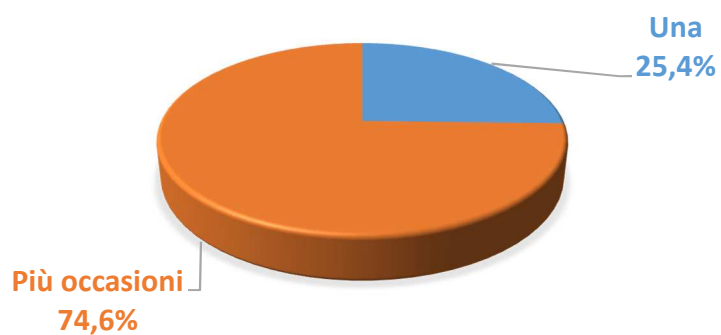
137 risposte



Che tipo violenza e da parte di chi?

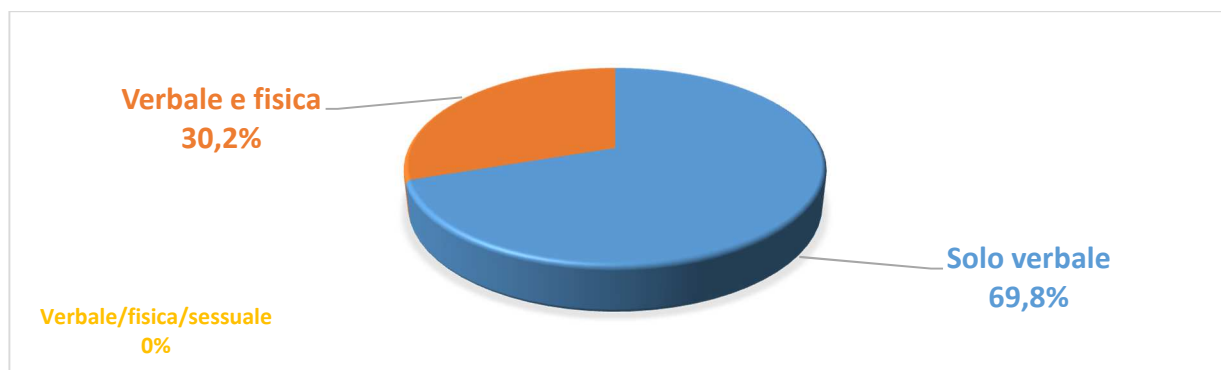
6. In una o più occasioni?

63 risposte



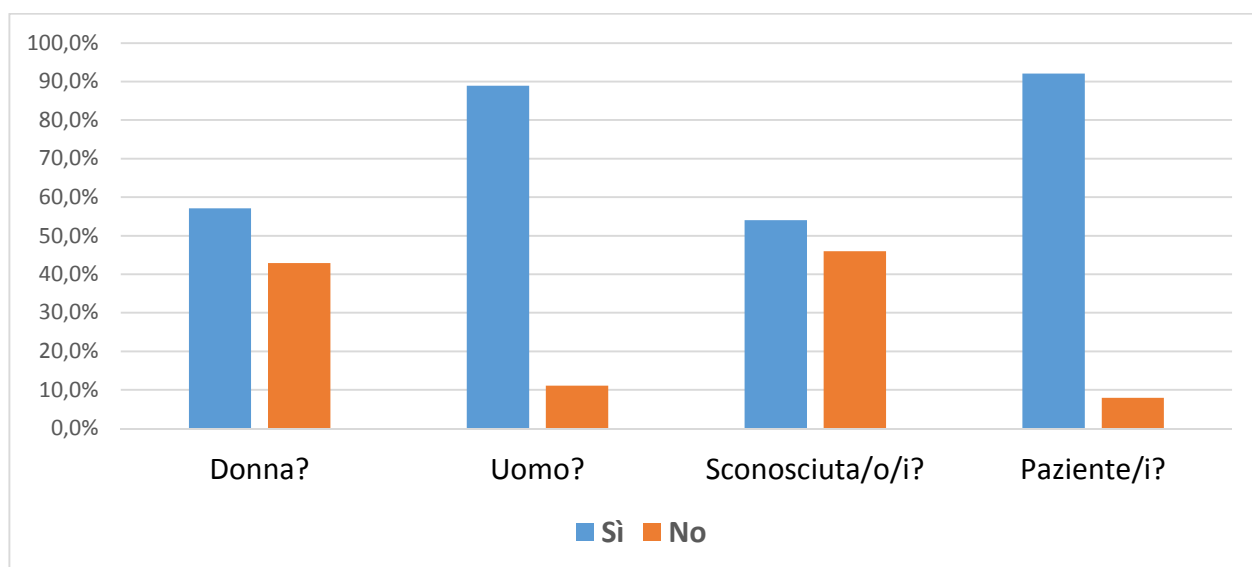
7. In caso di più episodi, puoi riferire su quello che ricordi meglio? Che tipo di violenza?

63 risposte



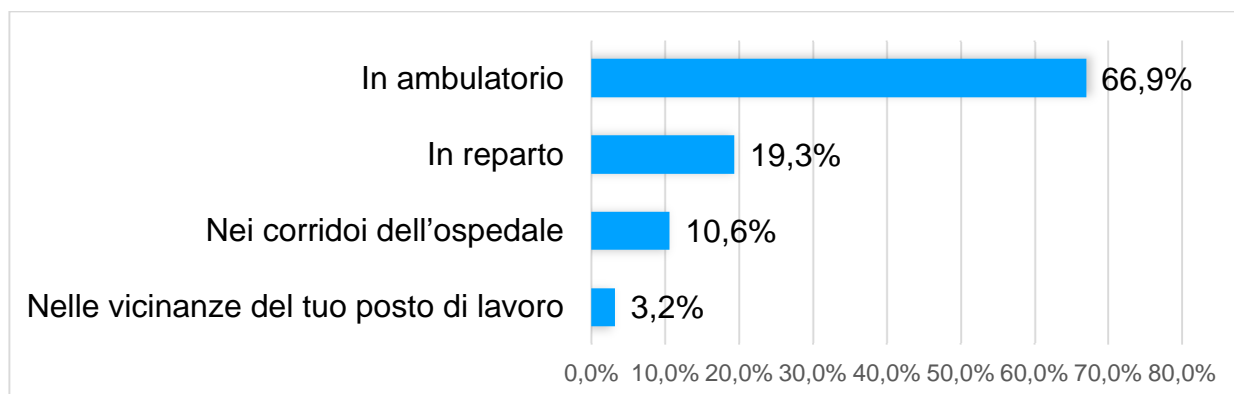
8. Da parte di chi?

63 risposte



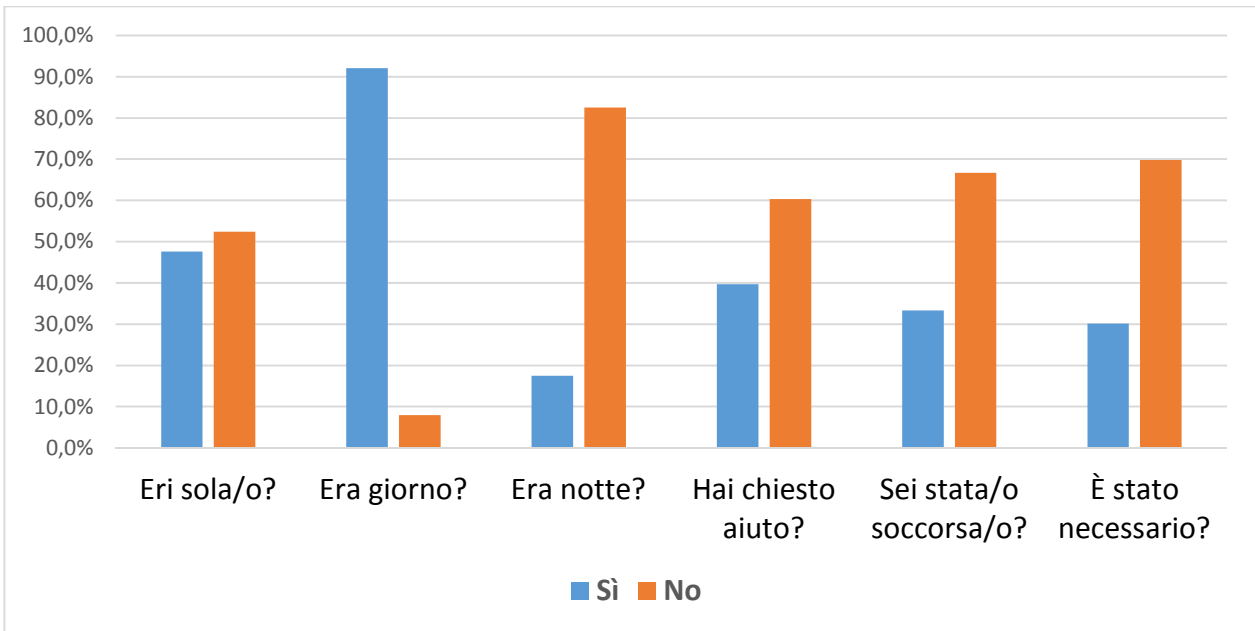
9. Dove ti trovavi?

63 risposte



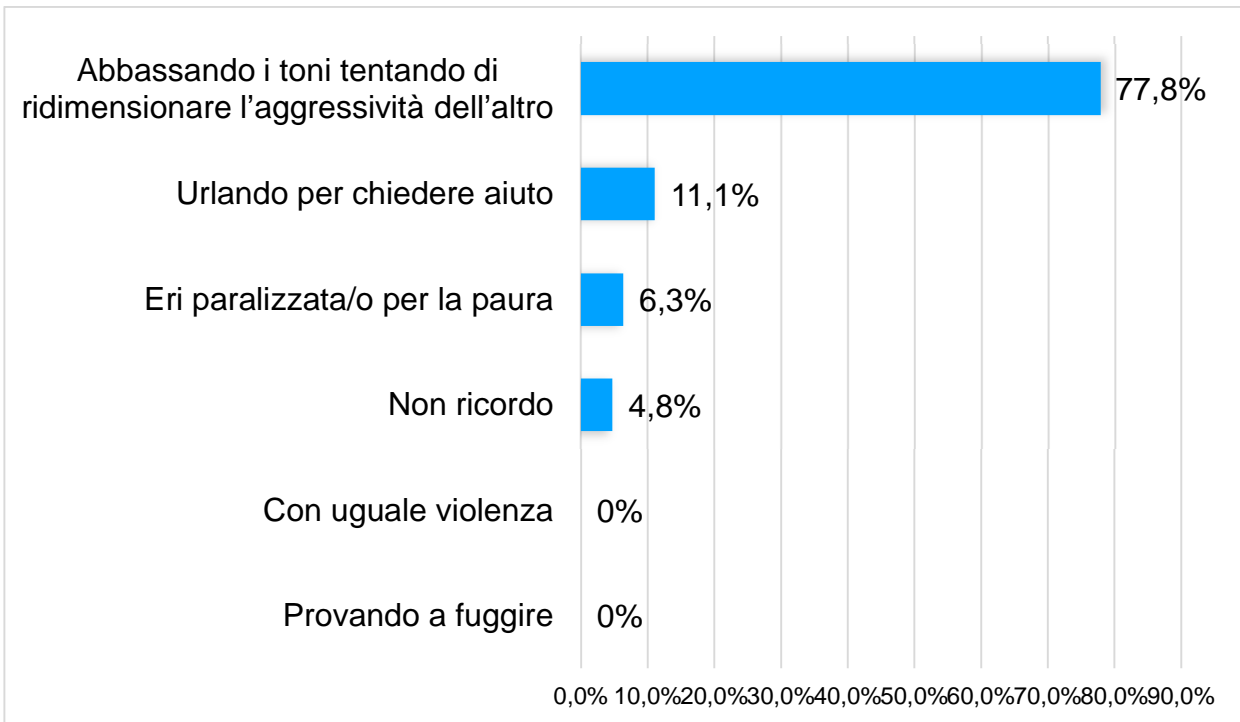
10. Quando l'episodio si è verificato:

63 risposte



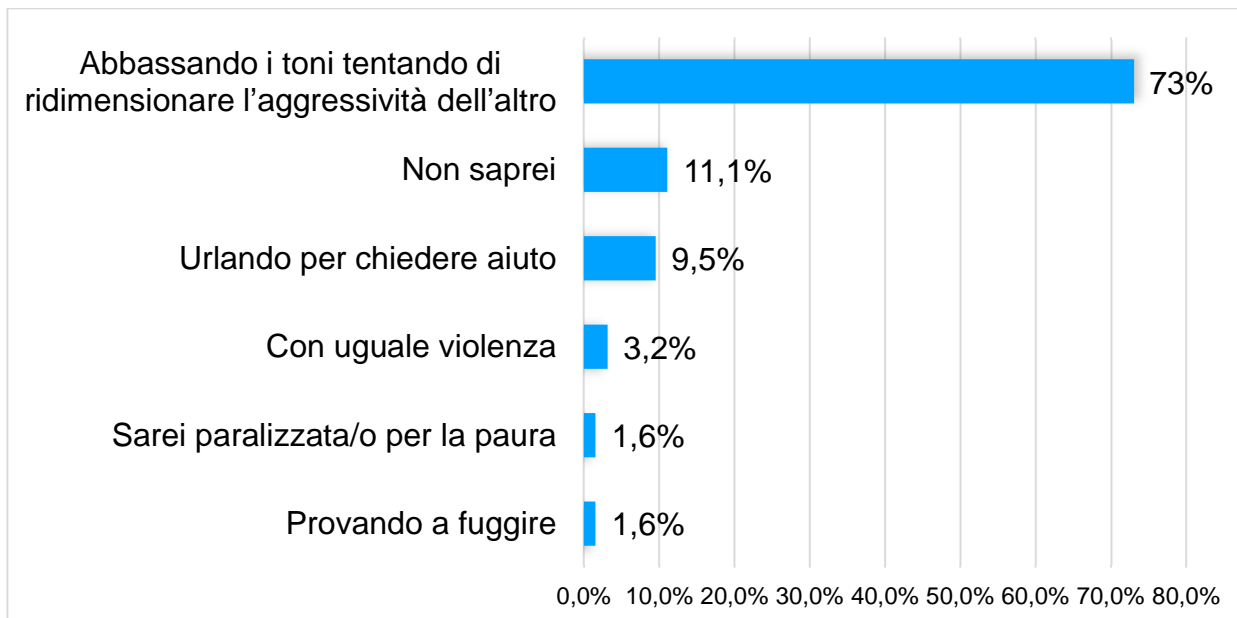
11. Come hai reagito?

63 risposte



12. Come reagiresti?

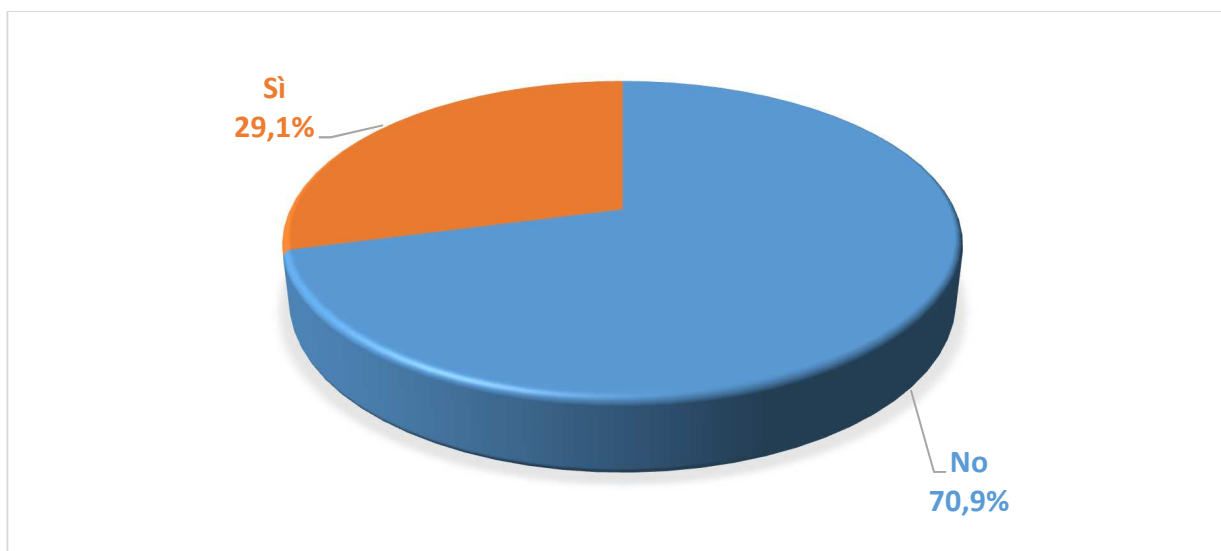
63 risposte



La tua struttura...

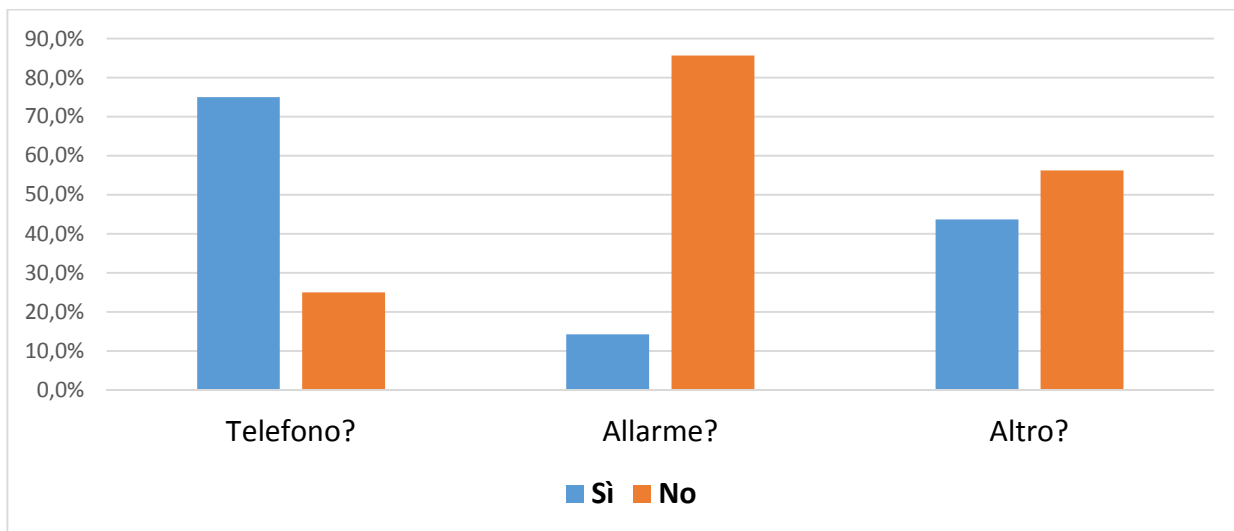
13. La struttura per cui lavori ha predisposto una strategia per un'appropriata prevenzione e/o risposta a tali evenienze?

110 risposte



Le strategie della tua struttura...

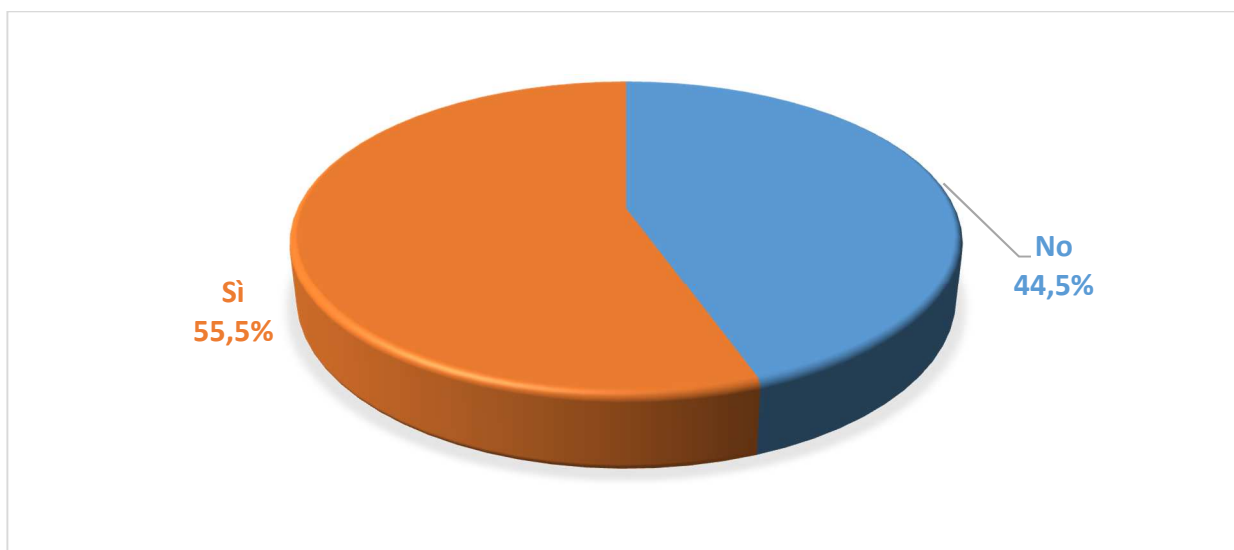
14. Quali?



Per la tua sicurezza...

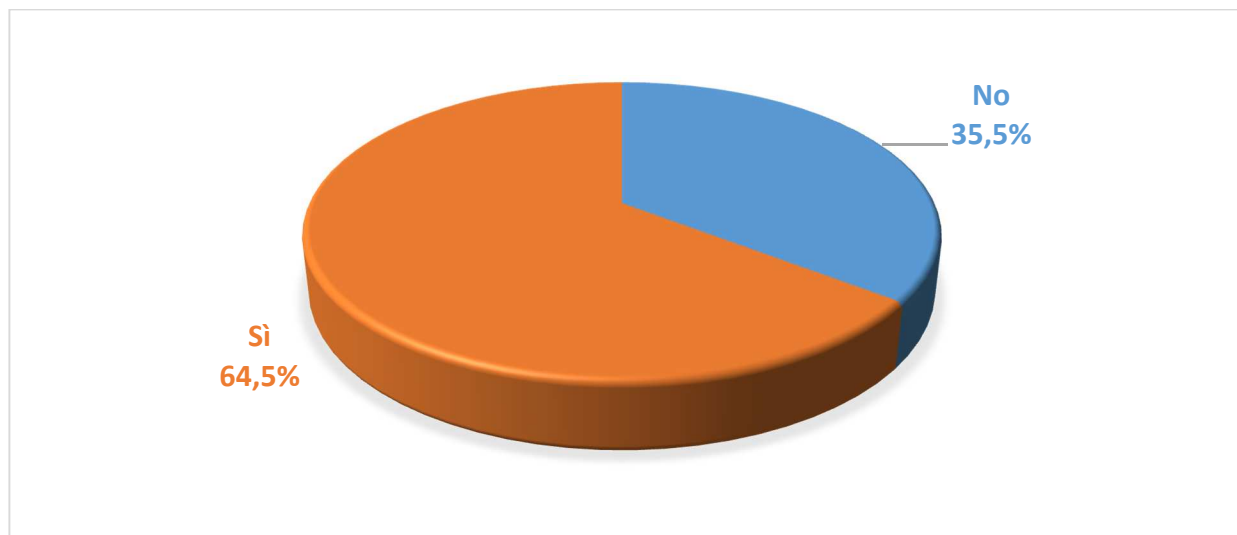
15. Nella tua struttura sono disponibili eventuali contatti tempestivi con la vigilanza/figure/organizzazioni deputate alla sicurezza?

110 risposte



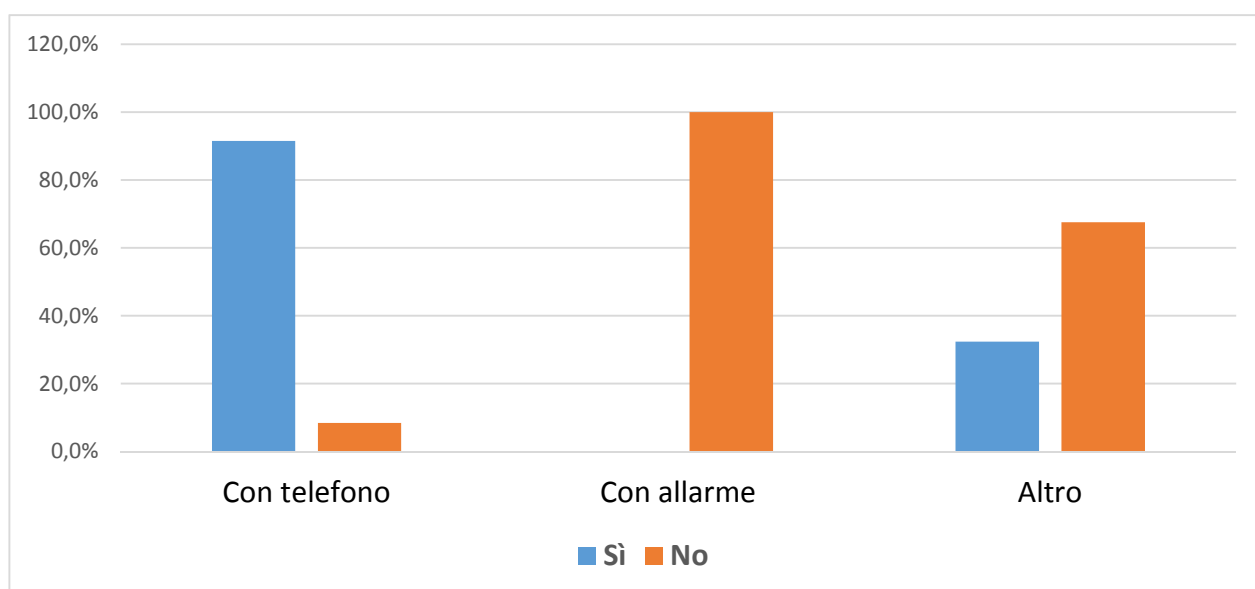
16. Nella tua struttura la vigilanza/figure/organizzazioni deputate alla sicurezza sono raggiungibili:

110 risposte



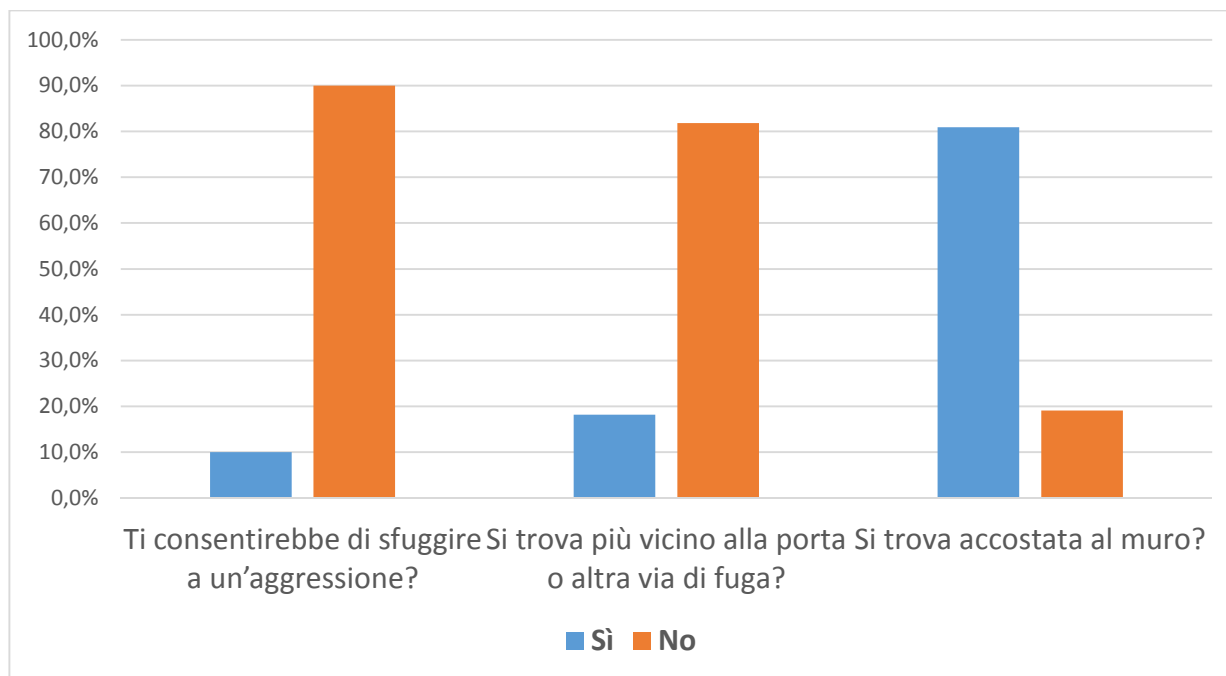
Se sì...

17. Come?



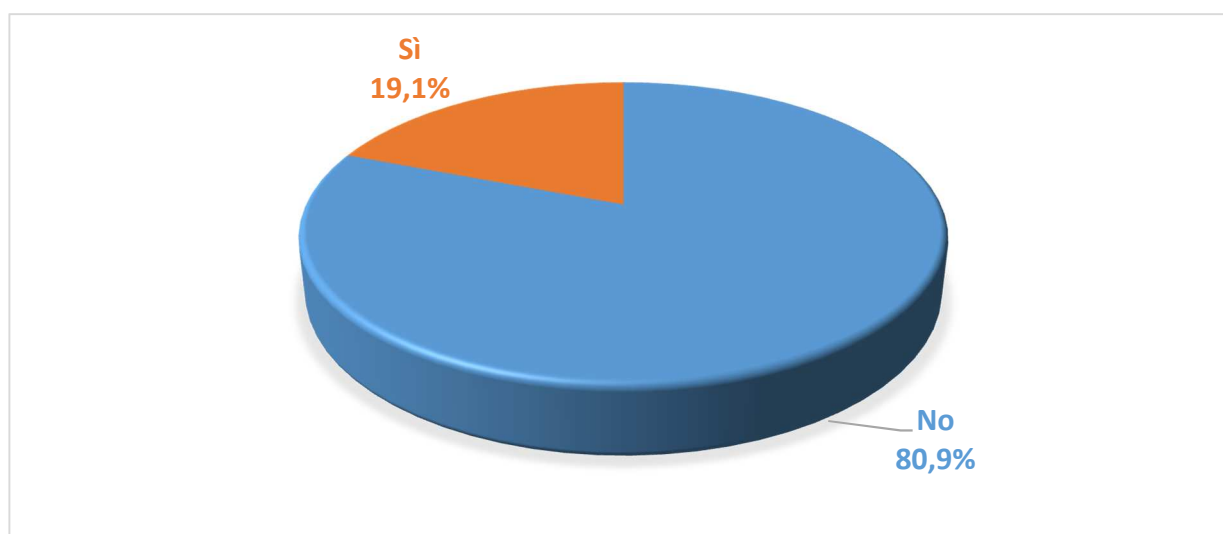
Dove lavori...

18. La scrivania da dove visiti:



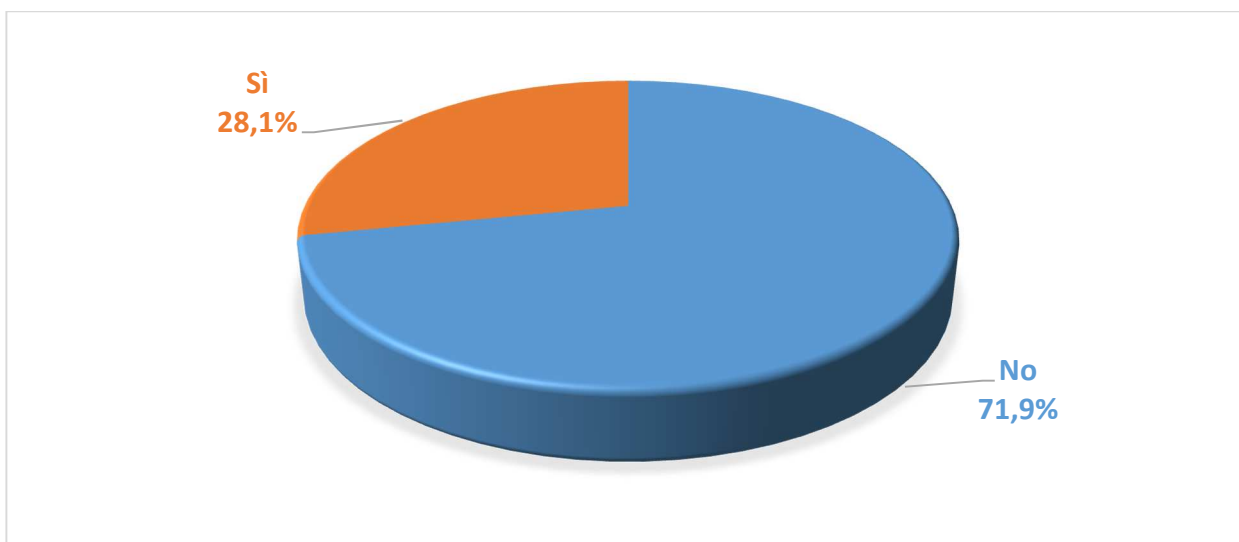
19. Nel turno notturno durante gli spostamenti fra i reparti o all'arrivo/uscita ti senti protetta/o?

89 risposte



20. Nel turno notturno durante gli spostamenti fra i reparti o all'arrivo/uscita hai la possibilità di chiedere soccorso?

89 risposte



Grazie

Grazie ancora per il tuo prezioso contributo.